



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI
Settore Ministero Interno
e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

27/09/2007

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile e per le
Risorse Strumentali e Finanziarie
ROMA

(c.a. dr.ssa Buoncristiano)

OGGETTO: Copertura assicurativa a favore dei dirigenti appartenenti all'Area I dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno – Art. 66 CCNL Dirigenti Area I.- Polizza anno 2008. Condizioni contrattuali.

Nello spirito di collaborazione con il Ministero dell'Interno, questa organizzazione sindacale fornisce di seguito alcune indicazioni sulle clausole contrattuali che dovrebbero essere sottoposte alle compagnie assicuratrici, al fine di pervenire all'offerta di una polizza adeguata alle effettive esigenze della categoria dirigenziale, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali in materia, nonché degli orientamenti giurisprudenziali formatisi al riguardo.

Come noto codesta Amministrazione ha stipulato per il corrente anno, per la Dirigenza dell'Area I, apposita polizza in convenzione Consip che copre con la cifra stanziata dal CCNL (€ 258,23 annui per dirigente) per la copertura dei rischi da responsabilità civile con un massimale di € 1.549.371,00 per sinistro. Il rischio per responsabilità amministrativa, contabile ed erariale che effettivamente incombe sulla categoria professionale citata è, invece, assicurato con la sottoscrizione a cura di ciascun dirigente di una polizza per tale copertura accessoria, il cui premio annuo è pari ad € 150 o € 200 o € 250 per un massimale per sinistro rispettivamente di € 500.000,00, 1.000.000,00 e 1.500.000,00.

Considerato che per la Dirigenza dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno il rischio di sinistri per la responsabilità civile è minimo o nullo, in quanto per la natura stessa dei compiti svolti e per la solidarietà che coinvolge la stessa Amministrazione nei danni a terzi, appare estremamente improbabile che possano verificarsi sinistri come quelli oggetto della predetta polizza.

Del resto codesto Ministero avrà anche a disposizione elementi (ovvero potrà procurarseli presso le varie compagnie che hanno fornito il servizio negli anni trascorsi) per verificare se ci sono stati sinistri per i quali è stata invocata la polizza per ciascun anno sottoscritta e di quale entità.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

Molto più realistico e probabile è, invece, il rischio di responsabilità amministrativa e contabile che può essere contestata al dirigente per danni verso l'Amministrazione di appartenenza e la P.A. in generale.

Tuttavia, il fatto che il contratto preveda la copertura dei rischi professionali del dirigente del Ministero dell'Interno e che questi, per quanto detto, possono ravvisarsi solo nella responsabilità amministrativa-contabile ed erariale, ma che una discutibile giurisprudenza formatasi sulla materia sembrerebbe indurre ad escludere dalla copertura diretta con la polizza stipulata dall'Amministrazione, appare opportuno pervenire all'individuazione di una soluzione che nel rispetto dello spirito della norma contrattuale e del formalismo indotto dall'orientamento giurisprudenziale, consenta di pervenire allo scopo effettivo per il quale l'istituto in questione è stato previsto e, soprattutto, eviti un inutile ed ingiustificabile spreco di risorse pubbliche.

Innanzitutto va detto che il CCNL stabilisce lo stanziamento di una somma pro-capite da destinare alla copertura assicurativa del dirigente, prevedendo la possibilità che detta somma possa essere corrisposta direttamente all'interessato qualora l'Amministrazione non provveda alla stipula della necessaria polizza assicurativa.

Ma la norma contrattuale, né alcuna direttiva od orientamento in materia, prevedono che l'importo in questione debba essere interamente utilizzato per la polizza assicurativa, ben potendo pervenirsi ad una soluzione (addirittura sollecitata e, quindi, condivisa dai destinatari, attraverso le organizzazioni rappresentative degli stessi) intermedia, che preveda l'utilizzo di parte di tale stanziamento per la sottoscrizione di una polizza a carico dell'Amministrazione che copra i rischi connessi alla responsabilità civile del dirigente e l'erogazione della restante parte direttamente all'interessato con maggiorazione delle retribuzione allo stesso destinata.

D'altra parte, la quota non utilizzata e attribuita direttamente al dirigente, sarà trattenuta dalla medesima Amministrazione, (eventualmente previa acquisizione di apposita dichiarazione in tal senso del dirigente interessato, se ritenuta indispensabile e qualora non sia considerata sufficiente un'intesa sindacale in tal senso), che la utilizzerà per il pagamento di una estensione della polizza anzidetta alla copertura facoltativa ed aggiuntiva del rischio per responsabilità amministrativa e contabile, cui lo stesso potrebbe essere chiamato a rispondere nell'esercizio del proprio incarico dirigenziale.

A questo punto, siccome la copertura per il rischio professionale sarebbe comunque assicurata con risorse proprie dei dirigenti, in quanto agli stessi formalmente attribuite (e per le quali l'Amministrazione si limiterebbe solo a fare da tramite, per ragioni di economia procedurale) per favorire la stipulazione di una polizza complessiva (pacchetto) che sia maggiormente vantaggiosa per i destinatari, rispetto a quanto gli stessi potrebbero ottenere stipulando due distinte polizze, una a cura dell'Amministrazione per la responsabilità civili ed un'altra a cura degli stessi interessati per la responsabilità amministrativa e contabile.

In tal modo sarebbe rispettato anche l'orientamento della Corte dei Conti, come da ultimo chiarito con la sentenza della Sezione Giurisdizionale d'appello per la Regione Siciliana n. 185/A/2007 del 10 aprile 2007, confermativa della precedente sentenza n. 396 del 3.3.2005 della medesima Sezione siciliana della Corte, per la quale, non vi sono problemi laddove la previsione di copertura assicurativa per le ipotesi di danni derivanti da responsabilità



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

amministrativo-contabile, non comporti costi aggiuntivi a carico dell'ente ed il premio assicurativo rimanga invariato anche senza l'espressa estensione ai predetti casi di responsabilità. Il che si verifica quanto l'Amministrazione acquista un pacchetto assicurativo dai costi inscindibili ed invariabili e che, anche se fosse espressamente esclusa la copertura della responsabilità contabile, non si sarebbero ottenute condizioni economiche contrattuali migliori, cosicché il costo per la copertura di tali ultimi rischi non assume un'incidenza ex se, ma sarebbe compreso nella copertura dei complessivi rischi per responsabilità civile verso terzi.

Quanto stabilito dal Collegio è stato confermato anche dalla dichiarazione della Compagnia di assicurazione, che precisa che per le coperture assicurative di un pacchetto di garanzie a blocco, non sarebbe possibile scorporare parte di esse e che, anche in caso di rinuncia o di mancata richiesta di alcune delle garanzie offerte e, quindi, anche della garanzia per rischi da responsabilità amministrativa e contabile, il costo della polizza rimarrebbe invariato.

Tanto premesso, si suggerisce a codesto ufficio di voler richiedere alle compagnie assicurative che potrebbero essere interessate alla stipulazione di una polizza a copertura dei rischi professionali dei dirigenti contrattualizzati del Ministero dell'Interno, l'offerta di un pacchetto assicurativo che preveda la copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi e per la connessa tutela legale nei relativi procedimenti contenziosi, per un massimale orientativo di euro 300.000,00 per anno e comunque per un onere cedente a carico del Ministero dell'Interno per una spesa pro-capite non superiore ad euro 58,23 ed una copertura aggiuntiva, con onere a carico dell'assicurato per un massimale orientativo di almeno 1.200.000,00 euro ed un costo non superiore ad euro 200,00 (che sarebbe finanziato con le risorse assegnate direttamente ai dirigenti e dagli stessi affidate in gestione al Ministero) per l'estensione della copertura assicurativa anche ai rischi per responsabilità amministrativa e contabile e per la tutela legale degli stessi nei procedimenti connessi ai giudizi per tale ultimo tipo di responsabilità.

Infine, si invita codesta Amministrazione a voler chiedere alle società consultate anche la previsione di un ulteriore pacchetto assicurativo aggiuntivo ed opzionale, a totale carico dell'interessato e con sottoscrizione diretta da parte del medesimo, mediante adesione diretta alla proposta della compagnia assicurativa, che preveda la copertura dei rischi (soprattutto per responsabilità amministrativa e contabile e relativa tutela legale) connessi all'espletamento da parte del dirigente di incarichi esterni quale commissario prefettizio e straordinario presso altri enti, commissario ad acta presso altre amministrazioni e componente di commissione presso altri enti, con un massimale possibilmente non inferiore a 500.000/1.000.000 di euro e con una spesa possibilmente non eccessiva ed in linea con quanto previsto per le coperture di base.

In ogni caso, si raccomanda codesto ufficio nel richiedere alle imprese interessare di non includere clausole particolarmente vessatorie e che potrebbero vanificare l'assicurazione, come quelle che prevedono l'obbligo per l'assicurato di dover comunicare alla compagnia assicurativa qualsiasi fatto ed atto che potrebbe far ipotizzare possibili responsabilità, anche in assenza di formali contestazioni e messe in mora da parte degli organi a ciò deputati (perché così bisognerebbe inviare alla società tantissimi atti e provvedimenti, col rischio di mancare proprio quello per il quale verrà dopo molto tempo la contestazione di responsabilità), ovvero, l'esclusione dalla copertura di atti a rilevanza politica, essendo estremamente opinabile la qualificazione degli stessi.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

Anzi, va evitata ogni eventuale esclusione di tipologie di atti e di provvedimenti dalla copertura, ovvero, la previsione di oneri di non chiara definizione e di difficile attuazione a carico degli assicurati, che andrebbero di fatto a costituire un facile rimedio da parte dell'assicuratore per escludere la garanzia sottoscritta.

In proposito si segnala che anche le polizze trasmesse a titolo esemplificativo contengono alcune clausole del tipo ora ricordato, per cui l'eventuale consultazione delle relative compagnie andrebbe fatta, richiedendo espressamente di eliminare queste ultime dalla proposta di polizza.

Va anche prevista una retroattività della copertura, possibilmente alle contestazioni di responsabilità per fatti ed atti del quinquennio precedente e, soprattutto del quinquennio successivo alla cessazione della copertura assicurativa.

Infine, in aggiunta alle polizze già segnalate a mo' di esempio e per l'individuazione di potenziali soggetti che potrebbero offrire il prodotto richiesto, si aggiunge anche l'eventuale opportunità di verificare anche la compagnia richiamata nelle citate sentenze e che ha superato anche il vaglio dell'esame della Corte dei Conti e si rappresenta, altresì, che da informazioni assunte, anche la Unicredit Assicurazioni, del gruppo Unicredit, ha predisposto delle polizze assicurative connesse ai rischi trattati e rivolte a pubblici funzionari.

Sperando di aver contribuito alla definizione della problematica in questione, si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore contributo ritenuto necessario da codesto ufficio nella predisposizione della copertura in oggetto.

P .IL COORDINATORE NAZIONALE

UIL DIRIGENTI INTERNO

Il delegato

Pasquale Trocchia